

ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PROFILO DELL'INDIRIZZO: Grafica e comunicazione

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE 5^a SEZIONE D

1. CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Disciplina
Aschero Alessandra	<i>Sostegno</i>
Bacchiocchi Leonardo	<i>Sostegno</i>
Bagnasco Andrea	<i>Matematica</i>
Campana Monica	<i>Lingua inglese</i>
Cicarelli Silvia	<i>Progettazione multimediale</i>
Giorgi Alice	<i>Laboratori tecnici</i>
Maddaluno Manuela	<i>Lingua e letteratura italiana - Storia</i>
Ricciardi Antonella	<i>Educazione civica</i>
Samperi Stefania	<i>ITP (PM - TPP)</i>
Scillieri Elena	<i>ITP Laboratori tecnici</i>
Taviani Alessandra	<i>Scienze motorie</i>
Vallino Viviana	<i>TPP - OGPP</i>
Zanini Barbara	<i>RC</i>

Variazioni nel Consiglio di classe

Materie	Materia insegnata negli anni			Anni in cui è variata la composizione del consiglio di classe		
	III°	IV°	V°	III°	IV°	V°
<i>Sostegno</i>	x	x	x			
<i>Sostegno</i>	x	x	x			x
<i>Matematica</i>	x	x	x			
<i>Lingua inglese</i>	x	x	x		x	
<i>Progettazione multimediale</i>	x	x	x		x	x
<i>Laboratori tecnici</i>					x	x
<i>Lingua letteratura italiana- Storia</i>	x	x	x			
<i>Educazione civica</i>	x	x	x			
<i>Scienze motorie</i>	x	x	x			
<i>TPP</i>	x	x	x			
<i>RC</i>	x	x	x			
<i>Teoria della comunicazione</i>	x	x			x	
<i>OGPP</i>			x			x

2. PROFILO DELLA CLASSE

Alunni che hanno frequentato la classe quinta

Numero Allievi Frequentanti	Numero allievi provenienti dalla classe precedente	Numero allievi provenienti da altri istituti
22	20	0

Flussi degli studenti della classe

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI	RESPINTI
TERZA	28		22	6
QUARTA	28	6	20	8
QUINTA	20	2		

TOTALE STUDENTI REGOLARI (che hanno frequentato lo stesso corso, senza ripetenze o spostamenti, dalla terza alla quinta classe):	15
NUMERO DI STUDENTI CON BES (per ognuno dei quali verrà allegato al presente documento il rispettivo PDP):	4
NUMERO DI STUDENTI CON DISABILITÀ (per ognuno dei quali verrà allegata al presente documento la rispettiva relazione di presentazione):	2

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

Risultati dello scrutinio finale della classe IV

Materia	N. studenti promossi con 6	N. studenti promossi con 7	N. studenti promossi con 8	N. studenti promossi con 9-10
<i>Matematica</i>	19	1	2	
<i>Lingua inglese</i>	13	4	1	1
<i>Laboratori tecnici</i>	10	8	3	
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	17	7	1	2
<i>Educazione civica</i>		7	16	4
<i>Progettazione multimediale</i>	10	15	2	
<i>Storia</i>	15	10		2
<i>Scienze motorie</i>			12	15
<i>TPP</i>	11	6	1	
<i>RC</i>			11	9
<i>Teoria della comunicazione</i>	3	7	10	7

4. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE FORMATIVE

(visite aziendali, viaggi di istruzione, conferenze, incontri con esperti effettuate durante il secondo biennio e l'ultimo anno)

Tipo Attività	Anno Scolastico	Descrizione, informazioni sul relatore
<i>Mostra Vivian Maier</i>	<i>2022/2023</i>	
<i>Museo della Carta</i>	<i>2022/2023</i>	
<i>Museo del vetro</i>	<i>2023/2024</i>	
<i>Museo Archeologico</i>	<i>2023/2024</i>	
<i>Mostra Letizia Battaglia</i>	<i>2023/2024</i>	
<i>Museo della 500</i>	<i>2023/2024</i>	
<i>Filmstudio C'è ancora domani</i>	<i>2023/2024</i>	
<i>Incontro Paleografa Romilda Saggini</i>	<i>2023/2024</i>	
<i>Visite Aziendali: Tipografia 3C, Tipografia Futura Traumfabrick</i>	<i>2024/2025</i>	
<i>Graphic Day</i>	<i>2024/2025</i>	
<i>Teatro Chiabrera Opera Giocosa</i>	<i>2024/2025</i>	
<i>Progetto ANED</i>	<i>2024/2025</i>	

5. PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO TRIENNIO 2022-23, 2023-24, 2024-25.

Riferimenti Legislativi:

- TESTO UNICO: DECRETO LEGISLATIVO 16 APRILE 1994, n. 297;
- DECRETO LEGISLATIVO 15 aprile 2005, n. 77;
- DECRETO LEGISLATIVO 17 ottobre 2005, n. 226;
- DPR 88/2010: Riforma dei Tecnici ART 5 comma 2 lettera e;
- LEGGE 107 /2015 art 1; Linee guida MIUR per l'Alternanza Scuola Lavoro e dell'art. 2 del D.D. n.936 del 15 settembre 2015 e successivi;
- DECRETO LEGISLATIVO 17 ottobre 2005, n. 226;
- D.M. 18 gennaio 2019, n. 37,
- DECRETO LEGISLATIVO n. 62 /2017 CAPO III: esame di stato nel secondo ciclo di istruzione
- O.M. n.67 del 31 marzo 2025.

L'ITIS "G. Ferraris" e l'ITN "Leon Pancaldo" che oggi costituiscono il "Ferraris Pancaldo", dalla seconda metà degli anni ottanta, hanno svolto sistematicamente attività di Alternanza Scuola Lavoro, principalmente attivando stage estivi aziendali, imbarchi e altre tipologie di percorsi equivalenti, intrecciando così un solido rapporto con i soggetti imprenditoriali operanti sul territorio e le loro organizzazioni di categoria. Questa scelta, lungimirante, è stata possibile grazie alla condivisione da parte della Dirigenza, dei Docenti e degli *stakeholder* di ritenere imprescindibile la necessità di una stretta correlazione tra la formazione svolta in aula e la contestualizzazione della stessa in un ambiente operativo, permettendo agli allievi una scelta consapevole del proprio futuro, sia in ambito formativo, sia in ambito lavorativo. Pertanto il "Ferraris Pancaldo", con l'attuazione della legge 107/15 ha attivato tutte le iniziative possibili, nonostante lo stato di crisi occupazionale in cui versa il territorio e le complessità della macchina organizzativa legata all'elevato numero di studenti, che hanno imposto la massima flessibilità organizzativa e gestionale da parte dell'Istituto. Nella legge 107 e nelle successive norme al riguardo si definisce che: l'Alternanza Scuola Lavoro (ora PTO) è una metodologia didattica che permette di avvicinare i discenti al mondo del lavoro arricchendo la formazione in aula con l'acquisizione di competenze operative spendibili anche nel mercato del lavoro, favorendo l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Questa opportunità deve essere fornita agli studenti, sociale ed economico del territorio mediante percorsi finalizzati all'innovazione didattica e all'orientamento, sviluppando esperienze didattiche sia in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore, sia utilizzando laboratori dedicati allo sviluppo delle specifiche professionalità dell'indirizzo di studi. La legislazione vigente prevede specifiche e requisiti propri dei progetti di Alternanza Scuola Lavoro/ PCTO all'interno dei quali il collegio dei docenti ha ritenuto opportuno fissare i seguenti punti:

- I progetti sono percorsi di formazione capaci di cogliere le specificità del contesto territoriale attraverso processi di integrazione tra il sistema dell'istruzione e il mondo della formazione e del lavoro; essi sono anche uno strumento di prevenzione dei fenomeni di disagio e dispersione scolastica;
- I progetti PCTO attivati dall'Istituto si configurano come:
 - 1.1. Progetti innovativi d'integrazione tra i percorsi formativi ed il mercato del lavoro anche secondo la metodologia "bottega a scuola" e "scuola impresa",
 - 1.2. Progetti che rappresentano esperienze di eccellenza di modelli di integrazione pubblico-privato, in coerenza con la strategia europea sull'occupazione, attraverso la collaborazione con imprese caratterizzate anche da un elevato livello di internazionalizzazione ed operanti in aree tecnologiche strategiche per il nostro Paese.
 - 1.3. Progetti che evidenzino nella loro realizzazione le proposte dei Comitati Tecnico Scientifici

ci;

In base a queste indicazioni tutti i progetti PCTO sono stati sviluppati secondo queste linee metodologiche:

Metodologia delle unità di apprendimento

Per ogni anno di corso il Consiglio di Classe, su indicazione del Dipartimento di indirizzo (quale articolazione del Collegio dei Docenti), ha individuato competenze relative ad una serie di tematiche comuni a tutti i corsi di studio quali: la sicurezza sul luogo di lavoro, l'imprenditoria e l'autoimprenditorialità, l'economia aziendale, la relazione, il colloquio di selezione, la redazione del Curriculum Vitae. Sempre il Consiglio di Classe ha individuato alcuni contenuti specialistici professionalizzanti, relativi ai singoli indirizzi che spesso non sono precisamente individuati nelle linee guide per la riforma della scuola secondaria superiore, ma sono significativamente richiesti dalle aziende del settore e messi in evidenza, ad esempio, nell'insieme di attività formative previste dal piano Industria 4.0. In base a questi contenuti ogni Consiglio di Classe ha progettato e sviluppato delle unità di apprendimento (almeno una per anno scolastico) che sono state realizzate curricularmente o extra curricolo, anche utilizzando il recupero orario integrativo, in modo da fornire un "valore aggiunto" all'insieme di competenze posseduto dell'allievo in uscita dal percorso formativo secondario superiore, con una molteplicità di attività quali:

- formazione su temi specifici,
- incontri con esperti,
- visite guidate in azienda,
- realizzazione di percorsi di eccellenza, anche utilizzando i laboratori dell'Istituto,
- sviluppo di specifici project work su committenza esterna o interna,
- partecipazione a seminari, eventi, gare nazionali, etc.

Nell'insieme di queste attività, utilizzando una metodologia laboratoriale e cooperativa, sono stati sviluppati gli "skill" trasversali come: lavorare in team, gestire le dinamiche del gruppo, il sapere relazionare e documentare, oggi sempre più richiesti dal mondo del lavoro. Pertanto, ogni Consiglio di Classe ha definito, per ogni anno scolastico, un monte ore variabile per indirizzo e per classe delle attività.

Metodologia dei tirocini formativi:

Il Collegio dei Docenti, anche in base alle indicazioni raccolte in diverse sedi istituzionali, ha deliberato che nel proprio percorso formativo, salvo casi eccezionali, debitamente documentati, a ogni allievo, nell'arco del triennio di specializzazione, venga proposto lo svolgimento di almeno un periodo di "Stage" (mediamente a 40 h/sett per 2-3 settimane c.a.) durante l'anno scolastico, oppure nel periodo estivo. Queste attività sono state svolte:

- 1) presso aziende, enti, attività artigiane, compatibilmente con le disponibilità rilevate, presso soggetti ospitanti esterni alla scuola,
- 2) presso i laboratori della scuola, in periodo estivo, realizzando "project work", sulla base di una o più committenze interna o esterne all'Istituto,
- 3) partecipando a progetti o corsi di formazione su temi specifici inerenti all'ambito professionale dell'indirizzo di studio;
- 4) Partecipando ad iniziative proposte da soggetti esterni (gare, concorsi) patrocinate dal MIUR o da altri soggetti istituzionali.

Con Nota MIUR 338 del 18/02/2019, che in applicazione della legge di bilancio, cita: "A partire dall'anno scolastico 2018-19, gli attuali percorsi in Alternanza Scuola Lavoro sono ridenominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a **150** ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici, conformemente a quanto stabilito nella legge 145 del 30/12/2018, c.784,787";

In base a quanto previsto nel D.M 37 del 18/01/2019, che l'O.M. 45/2023 recepisce nell'art. 22 comma 2 lettera b): il candidato dimostra, nel corso del colloquio: *“di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica”*.

Valutazione percorsi di STAGE

A partire dall'anno scolastico 2014-15 il collegio Docenti dell'Istituto ha definito un sistema di indicatori, declinati per indirizzo di specializzazione, utilizzati per valutare il livello di raggiungimento delle competenze da parte del singolo allievo al termine di uno specifico PERCORSO DI STAGE. Queste competenze chiave, sono state riassunte in macro competenze: 2 trasversali, 2 specialistiche, 1 di indirizzo (volta per volta concordata tra i tutor) valutate mediante una attribuzione di punteggio in una scala ventesimale. La valutazione di ogni singola macro competenza, per ogni allievo, è stata definita mediante la seguente griglia di valutazione:

Frequenza del comportamento	Punteggio
Mai	0
Raramente	1
in maniera sufficiente	2
Spesso	3
Abitualmente	4

Con delibera del Collegio dei Docenti, ogni Consiglio di Classe ha assunto queste valutazioni oggettive e fatte proprie utilizzandole in questo modo:

- Gli indicatori delle competenze trasversali hanno contribuito alla definizione del voto di condotta
- Gli indicatori delle competenze trasversali, specifiche e di indirizzo hanno influito sia per la definizione del punteggio, all'interno della fascia di appartenenza del Credito Scolastico (1 punto), sia per la determinazione dei voti allo scrutinio finale, prevedendo in caso di valutazione ampiamente positiva del percorso di STAGE, con punteggio complessivo maggiore di 15/20, la possibilità di aumentare, in sede di scrutinio finale, i voti nelle singole materie di indirizzo.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Criteri di valutazione adottati dall'Istituto (estratto del PTOF):

Per formulare valutazioni precise, comprensione della misurazione dei risultati ed anche della considerazione del contesto e della personalità dell'allievo, si verificherà il raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI:

Obiettivi di padronanza (ciò che l'allievo possiede):

- ✓ la conoscenza, cioè la capacità di utilizzare contenuti, criteri, classificazioni, metodologie, regole, teorie;
- ✓ la comprensione, cioè la capacità di cogliere e di trasformare un'informazione traducendola, riorganizzandola, interpretandola.

Obiettivi di competenza (ciò che l'allievo sa fare con quel che gli si insegna):

- ✓ l'applicazione, cioè la capacità di utilizzare le conoscenze per risolvere nuovi problemi, generalizzando e/o esemplificando;
- ✓ l'analisi, cioè la capacità di estrapolare elementi da un contesto e di metterli in relazione ad altri;
- ✓ la sintesi, cioè la capacità di riunire elementi di un contesto al fine di produrre una nuova struttura coerente;
- ✓ la valutazione, cioè la capacità di formulare autonomamente giudizi critici di valore e di metodo.

Obiettivi di espressione (ciò che l'allievo realizza da solo):

- ✓ la creatività.

Obiettivi di interesse e di partecipazione.

Nella valutazione numerica da 1 a 10, si utilizzeranno i seguenti criteri:

- voto 1: l'allievo non fornisce alcun elemento utile alla valutazione.
- voto 2/3: l'allievo mostra qualche barlume di conoscenza degli argomenti affrontati, ma non è in grado, nemmeno se guidato, di dare una soluzione ai quesiti posti o una risposta organizzata all'argomento proposto; dimostra impegno quasi nullo nello studio.
- voto 4: l'allievo dimostra una conoscenza molto superficiale degli argomenti affrontati e palesa evidenti lacune cognitive e, guidato, tenta di individuare l'obiettivo richiesto, ma non riesce a raggiungerlo; dimostra scarsissimo impegno nello studio e le capacità espressive sono inadeguate.
- voto 5: l'allievo dimostra di conoscere gli argomenti affrontati, ma rivela evidente insicurezza nel consolidare operativamente queste conoscenze e non rielabora personalmente i concetti appresi; affiorano ancora carenze cognitive; se guidato, si avvicina all'obiettivo richiesto, ma non lo raggiunge completamente anche a causa di un insufficiente impegno nello studio; le capacità espressive sono limitate.
- voto 6: l'allievo dimostra di conoscere gli argomenti affrontati e cerca di rielaborare i concetti appresi, anche se in maniera non completamente autonoma; raggiunge gli obiettivi minimi previsti e, se guidato, inizia ad operare semplici procedimenti logici e deduttivi; l'impegno nello studio e le capacità espressive risultano solo sufficienti.
- voto 7: l'allievo conosce gli argomenti affrontati ed è in grado di rielaborarli in maniera autonoma; opera semplici collegamenti e, guidato, rivela principi di competenza critica; le capacità espressive e l'impegno nello studio sono discreti.
- voto 8: l'allievo affronta con competenza e con discrete proprietà di analisi e di sintesi tutti gli argomenti, ed è in grado di sviluppare autonomamente un approccio critico alle tematiche affrontate; l'impegno nello studio è buono ed evidenza padronanza nell'utilizzo dei linguaggi specifici delle diverse discipline.
- voto 9: l'allievo affronta con competenza e con buone proprietà di analisi e di sintesi tutti gli argomenti; è in grado di sviluppare autonomamente un approccio analitico con buona

- propensione critica alle tematiche affrontate; l'impegno nello studio è ottimo ed evidenzia rilevanti capacità espositive.
- voto 10: l'allievo affronta con competenza e con ottime proprietà di analisi e di sintesi tutti gli argomenti; è in grado di sviluppare autonomamente un approccio analitico con notevole propensione critica alle tematiche affrontate; l'impegno nello studio è ottimo ed evidenzia pregevoli capacità espositive.

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione periodica e finale per ogni alunno sono stati adottati parametri previsti nel PTOF e in ottemperanza al Decreto Ministeriale 89 del 7 agosto 2020, nel piano per la Didattica Digitale Integrata inserito nel PTOF, deliberato dal Collegio dei Docenti e continuamente revisionato.

Dall'anno scolastico 2020-21, con delibera del Collegio Docenti del 18 febbraio 2021, è stata adottata una griglia di valutazione di Istituto, intesa alla valutazione del processo di apprendimento, utilizzabile dai docenti previa chiara comunicazione a famiglie e studenti.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), in allegato copia del PDP.

7. ATTIVITÀ INERENTI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Compito della scuola è fra gli altri quello di sviluppare in tutti gli studenti, dalla primaria alle superiori, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Tutti gli insegnanti hanno nel tempo collaborato a far acquisire gli strumenti della cittadinanza. Nelle classi quinte è stato avviato l’insegnamento dell’educazione civica così come stabilito legge 92 del 2019 e dall’emanazione delle successive linee guida (emanate una prima volta con DM 35 il 22 giugno 2020 e nuovamente con DM 183 il 7 settembre 2024)

L’educazione civica si sviluppa su tre assi portanti: lo studio della Costituzione (diritto nazionale ed internazionale); lo sviluppo economico e sostenibile e la cittadinanza digitale.

Relativamente al primo asse “Costituzione” per le classi quinte la programmazione di massima prevede:

- Organi Costituzionali della Repubblica Italiana: funzioni, elezione e composizione del Parlamento; formazione e funzioni del Governo; elezione e funzioni del Presidente della Repubblica; cenni all’organo giurisdizionale
- Nascita e sviluppo dell’Unione Europea con attenzione agli Organi e agli atti legislativi
- Organismi Internazionali: in particolare ONU e NATO

Le attività suddette sono state implementate con le discipline di italiano e inglese nella prospettiva della trasversalità dell’insegnamento dell’educazione civica e nella consapevolezza della formazione del cittadino attivo.

Relativamente agli altri due assi portanti individuati nelle linee guida ovvero sviluppo economico e sostenibile e cittadinanza digitale, ogni indirizzo ha sviluppato specifiche tematiche in coerenza con il proprio profilo.

L’Istituto Ferraris-Pancaldo a seguito di deliberazione del Collegio docenti ha approvato l’introduzione di un’ora di Ed. civica dedicata alla riforma del Codice della Strada approvata con la Legge n. 177 del 25 novembre 2024. Tale iniziativa ha l’obiettivo di sensibilizzare gli studenti sui temi della sicurezza stradale, della cittadinanza responsabile e del rispetto delle norme di comportamento alla guida.

8. CLIL

Conformemente a quanto previsto dal DPR88/2010, una parte del programma di una disciplina non linguistica non è stato erogato in modalità CLIL in lingua inglese in quanto nessun docente d'indirizzo deteneva la certificazione necessaria.

Allegati al presente documento

Allegato1 - Testo della simulazione di prima prova scritta

Allegato2 - Testo della simulazione di seconda prova scritta

Allegato3 - Spunti proposti alle simulazioni di colloquio

Allegato4 - Griglia di valutazione della prima prova

Allegato5 - Griglia di valutazione della seconda prova

Allegato6 - Griglia di valutazione del colloquio

Allegati – programmi consuntivi di tutte le discipline

- Ministero dell'istruzione e del merito

- ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

- **PROPOSTA A1**

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

	Ogni mio momento		Ma Dio cos'è?
	io l'ho vissuto		E la creatura
	un'altra volta	25	atterrita
5	in un'epoca fonda		sbarra gli occhi
	fuori di me		e accoglie
	Sono lontano colla mia		goccioline di stelle
	memoria		e la pianura muta
	dietro a quelle vite perse	30	E si sente
	Mi desto in un bagno		riavere
10	di care cose consuete		
	sorpreso		
	e raddolcito		
	Rincorro le nuvole		
	che si sciolgono		
15	dolcemente		
	cogli occhi attenti		
	e mi rammento		
	di qualche amico		
	morto		
20			

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

- ✓ Sintetizza i principali temi della poesia.
- ✓ A quali *risvegli* allude il titolo?

- ✓ Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
- ✓ Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
- ✓ Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
- ✓ Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correavano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

• **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- ✓ Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
- ✓ A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
- ✓ Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
- ✓ Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

• **Interpretazione**

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*,

Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme

ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

• **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- ❖ Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
- ❖ Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
- ❖ Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
- ❖ Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

• **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso;

esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analogia prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung (*Carl Gustav Jung* (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero).

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

• **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 5) Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
- 6) Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
- 7) Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
- 8) In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

• **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropicci*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel

bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

• **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- b) Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
- c) Interpreta la frase *'Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità'*.
- d) Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
- e) Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca *'vestigia di una realtà scomparsa'*?

• **Produzione**

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

- aiuta a non smettere mai di farsi domande
- alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
- permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
- offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
- rende più intenso il vissuto, e forse più

misterioso il vivibile 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Allegato2 - Testo della simulazione di seconda prova

Simulazione SECONDA PROVA Materia: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Indirizzo: IT15 - GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: Progettazione multimediale

Lo studente svolga la prima parte della prova e risponda a due dei quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Si chiede all'alunno di studiare, progettare e realizzare la grafica della comunicazione per promuovere una mostra sul Futurismo rispettando le indicazioni del design brief.

Lo studente ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

1. Prodotti per la stampa: 1 annuncio stampa dell'evento (formato A4 al vivo) più il biglietto di ingresso (formato a scelta);
2. Prodotti per la stampa: 1 dépliant (formato a scelta) e 1 cartolina promozionale (formato 10 x 15 cm, 15 x 10 cm, o 12 x 12 cm);
3. Display advertising: banner (720 x 300) più landing page dedicata alla mostra (formato 1024 x 780 pixel);
4. Stampa e multimedia: 1 manifesto (formato A3 verticale) più una comunicazione da pubblicare sui social network (a scelta: reel animato, story, carousel, video - aspect ratio a scelta: 1:1, verticale 9:16 o orizzontale 16:9).

CONSEGNA

In funzione della scelta l'alunno dovrà:

- fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, moodboard, bozze/rough, ecc.) che mostri il processo creativo;
- redigere una breve relazione scritta che spieghi il concept del progetto (minimo 10 righe massimo 25, font in corpo 11).
- consegnare il formato aperto/nativo dell'applicativo utilizzato con le relative risorse (immagini raster, elementi vettoriali e font);
- consegnare l'elaborato definitivo nel formato digitale appropriato in funzione della tipologia di messaggio progettato e della modalità di divulgazione.

BRIEF DEL PROGETTO

Il Palazzo Reale di Milano, in collaborazione con il Comune, organizza una Mostra dedicata al Futurismo. L'iniziativa è finalizzata ad esplorare anche in modalità multimediale la portata innovativa dell'avanguardia italiana offrendo al pubblico un'esperienza immersiva grazie anche all'ausilio delle nuove tecnologie.

La mostra si terrà nel periodo 15 settembre / 30 dicembre 2025.

Sviluppa la comunicazione crossmediale per promuovere l'iniziativa scegliendo una delle opzioni proposte.

IL FUTURISMO: caratteristiche generali

Il Futurismo, una delle prime Avanguardie europee, è stato un movimento artistico e culturale che ha coinvolto le diverse forme espressive dell'arte, dalla pittura alla scultura, all'architettura, al teatro, alla letteratura, fino ad arrivare al mondo della comunicazione e dei mass media.

Si è sviluppato in Italia a partire dal 1909, in un periodo di profondi cambiamenti sociali:

- il progresso tecnologico stava trasformando i sistemi produttivi,
- l'invenzione dell'automobile stava abbreviando le distanze,
- la diffusione dei mass media potenziava la comunicazione: i manifesti saranno un importante strumento di divulgazione del pensiero futurista;
- le guerre inoltre porteranno a enormi sconvolgimenti politici e sociali.

Le origini: IL MANIFESTO DI MARINETTI

I principi fondamentali del futurismo furono definiti nel primo manifesto del movimento, scritto da Filippo Tommaso Marinetti e pubblicato nel 1909 sul giornale *Le Figaro* di Parigi:

1. *"Noi vogliamo cantare l'amor del pericolo, l'abitudine all'energia e alla temerità.*
2. *Il coraggio, l'audacia, la ribellione, saranno elementi essenziali della nostra poesia.*
3. *La letteratura esaltò fino ad oggi l'immobilità pensosa, l'estasi ed il sonno. Noi vogliamo esaltare il movimento aggressivo, l'insonnia febbrile, il passo di corsa, il salto mortale,*

lo schiaffo ed il pugno.

4. Noi affermiamo che la magnificenza del mondo si è arricchita di una bellezza nuova: la bellezza della velocità. Un'automobile da corsa col suo cofano adorno di grossi tubi simili a serpenti dall'alito esplosivo... un'automobile ruggente, che sembra correre sulla mitraglia, è più bello della Vittoria di Samotracia

5. Noi vogliamo inneggiare all'uomo che tiene il volante, la cui asta ideale attraversa la Terra, lanciata a corsa, essa pure, sul circuito della sua orbita.

6. Bisogna che il poeta si prodighi, con ardore, sfarzo e munificenza, per aumentare l'entusiastico fervore degli elementi primordiali.

7. Non v'è più bellezza, se non nella lotta. Nessuna opera che non abbia un carattere aggressivo può essere un capolavoro. La poesia deve essere concepita come un violento assalto contro le forze ignote, per ridurle a prostrarsi davanti all'uomo.

8. Noi siamo sul promontorio estremo dei secoli!... Perché dovremmo guardarci alle spalle, se vogliamo sfondare le misteriose porte dell'Impossibile? Il Tempo e lo Spazio morirono ieri. Noi viviamo già nell'assoluto, poiché abbiamo già creato l'eterna velocità onnipresente

9. Noi vogliamo glorificare la guerra - sola igiene del mondo - il militarismo, il patriottismo, il gesto distruttore dei libertari, le belle idee per cui si muore e il disprezzo della donna

10. Noi vogliamo distruggere i musei, le biblioteche, le accademie d'ogni specie, e combattere contro il moralismo, il femminismo e contro ogni viltà opportunistica o utilitaria.

11. Noi canteremo le grandi folle agitate dal lavoro, dal piacere o dalla sommossa: canteremo le maree multicolori e polifoniche delle rivoluzioni nelle capitali moderne; canteremo il vibrante fervore notturno degli arsenali e dei cantieri incendiati da violente lune elettriche; le stazioni ingorde, divoratrici di serpi che fumano; le officine appese alle nuvole pei contorti fili dei loro fumi; i ponti simili a ginnasti giganti che scavalcano i fiumi, balenanti al sole con un luccichio di coltelli; i piroscafi avventurosi che fiutano l'orizzonte, le locomotive dall'ampio petto, che scalpitano sulle rotaie, come enormi cavalli d'acciaio imbrigliati di tubi, e il volo scivolante degli aeroplani, la cui elica garrisce al vento come una bandiera e sembra applaudire come una folla entusiasta. È dall'Italia, che noi lanciamo pel mondo questo nostro manifesto di violenza travolgente e incendiaria, col quale fondiamo oggi il «Futurismo», perché vogliamo liberare questo paese dalla sua fetida cancrena di professori, d'archeologi, di ciceroni e d'antiquarii. Già per troppo tempo l'Italia è stata un mercato di rigattieri. Noi vogliamo liberarla dagli'innumerabili musei che la coprono tutta di cimiteri innumerevoli.

Musei: cimiteri!... Identici, veramente, per la sinistra promiscuità di tanti corpi che non si conoscono. Musei: dormitori pubblici in cui si riposa per sempre accanto ad esseri odiati o ignoti! Musei: assurdi macelli di pittori e scultori che vanno trucidandosi ferocemente a colpi di colori e di linee, lungo le pareti contese!

Che ci si vada in pellegrinaggio, una volta all'anno, come si va al Camposanto nel Giorno dei morti... ve lo concedo. Che una volta all'anno sia deposto un omaggio di fiori davanti alla Gioconda, ve lo concedo... Ma non ammetto che si conducano quotidianamente a passeggio per i musei le nostre tristezze, il nostro fragile coraggio, la nostra morbosa inquietudine. Perché volersi avvelenare? Perché volere imputridire?

E che mai si può vedere, in un vecchio quadro, se non la faticosa contorsione dell'artista, che si sforzò di infrangere le insuperabili barriere opposte al desiderio di esprimere interamente il suo sogno?... Ammirare un quadro antico equivale a versare la nostra sensibilità in un'urna funeraria, invece di proiettarla lontano, in violenti getti di creazione e di azione.

Volete dunque sprecare tutte le vostre forze migliori, in questa eterna ed inutile ammirazione del passato, da cui uscite fatalmente esausti, diminuiti e calpesti?

In verità io vi dichiaro che la frequentazione quotidiana dei musei, delle biblioteche e delle accademie (cimiteri di sforzi vani, calvarii di sogni crocifissi, registri di slanci troncati! ...) è, per gli artisti, altrettanto dannosa che la tutela prolungata dei parenti per certi giovani ebbri del loro ingegno e della loro volontà ambiziosa. Per i moribondi, per gl'infermi, pei prigionieri, sia pure: - l'ammirabile passato è forse un balsamo ai loro mali, poiché per essi l'avvenire è sbarrato... Ma noi non vogliamo più saperne, del passato, noi, giovani e forti

futuristi!

E vengano dunque, gli allegri incendiari dalle dita carbonizzate! Eccoli! Eccoli!... Suvvia! date fuoco agli scaffali delle biblioteche!... Sviatelo il corso dei canali, per inondare i musei!... Oh, la gioia di veder galleggiare alla deriva, lacere e stinte su quelle acque, le vecchie tele gloriose!... Impugnate i picconi, le scuri, i martelli e demolite, demolite senza pietà le città venerate!

.... Omissis"

(F.T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*, pubblicato in lingua francese sul quotidiano Le Figaro il 20 febbraio 1909, con titolo *Manifeste du Futurisme*.)

Il Futurismo si concentrava sulla nuova realtà e sul futuro, caratterizzati da tecnologia e velocità.

Lo sviluppo industriale stava accelerando la produzione e cambiando il tessuto economico e sociale; le automobili trasformavano il concetto di tempo e di spazio e la luce artificiale modificava la vita delle persone e la forma stessa delle città.

Concentrato sul desiderio di innovazione e cambiamento, il futurismo considerava un presente che guardava ad un futuro che non voleva avere più niente a che fare con il passato e con la storia.

IL PRIMO FUTURISMO

Nel Febbraio 1910 i pittori Umberto Boccioni, Carlo Carrà, Giacomo Balla, Gino Severini, Luigi Russolo, firmarono il primo Manifesto dei pittori futuristi in cui dichiarano di voler:

- 1) *"Distruggere il culto del passato, l'ossessione dell'antico, il pedantismo e il formalismo accademico.*
- 2) *Disprezzare profondamente ogni forma d'imitazione.*
- 3) *Esaltare ogni forma di originalità, anche se temeraria, anche se violentissima.*
- 4) *Trarre coraggio ed orgoglio dalla facile faccia di pazzia con cui si sferzano e s'imbavagliano gl'innovatori.*
- 5) *Considerare i critici d'arte come inutili e dannosi.*
- 6) *Ribellarci contro la tirannia delle parole: armonia e di buon gusto, espressioni troppo elastiche, con le quali si potranno facilmente demolire l'opera di Rembrandt, quella di Goya e quella di Rodin.*
- 7) *Spazzar via dal campo ideale dell'arte tutti i motivi, tutti i soggetti già sfruttati.*
- 8) *Rendere e magnificare la vita odierna, incessantemente e tumultuosamente trasformata dalla scienza vittoriosa. Siano sepolti i morti nelle più profonde viscere della terra! Sia sgombra di mummie la soglia del futuro! Largo ai giovani, ai violenti, ai temerari!"*

(Umberto Boccioni, Carlo Carrà, Giacomo Balla, Gino Severini, Luigi Russolo, *Manifesto dei pittori futuristi*)

IL SECONDO FUTURISMO 1918-1940

Mentre la prima fase del Futurismo fu caratterizzata da una spinta rivoluzionaria, contro ogni ordine precostituito, dopo la prima guerra mondiale lo spirito di ribellione andò trasformandosi, avvicinando movimento all'ideologia fascista e creando un legame con un regime che in realtà era più reazionario che rivoluzionario.

Un esponente di rilievo del secondo Futurismo fu Fortunato Depero, che realizzando scenografie per spettacoli teatrali, progettando manifesti pubblicitari, creando arazzi, soprammobili, mobili, giocattoli, ecc., portò il futurismo ad espandersi verso tutte le arti applicate.

OBIETTIVO: DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto vuole promuovere un'esposizione che, avvalendosi anche delle nuove tecnologie e della realtà aumentata, vuole raccontare lo spirito innovativo e rivoluzionario del movimento futurista, espresso in particolare nel manifesto di Marinetti.

Mediante la comunicazione, si vuole sviluppare l'immagine dell'iniziativa mettendo in evidenza la portata innovativa del futurismo, il suo entusiasmo per la tecnologia e la sua battaglia culturale contro ogni forma di passatismo e di tradizionalismo borghese.

TARGET

Studenti delle scuole superiori e anche adulti, appassionati di storia dell'arte e interessati in particolare alle avanguardie storiche, curiosi di esplorare il mondo dell'arte anche in modo diverso, grazie all'ausilio delle nuove tecnologie digitali.

STONE OF VOICE

Il tono del messaggio deve rispecchiare lo spirito anarchico e rivoluzionario in particolare del primo futurismo; le parole che lo possono definire sono: esaltazione – fervore – futuro – dinamismo - tecnologia – progresso – rivoluzione – coinvolgimento - rottura.

PIANIFICAZIONE DEI MEDIA

stampa: quotidiani e riviste;
affissioni;
• web, social media;
• comunicazione below the line
•
•

TESTI DA INSERIRE

titolo: IL FUTURISMO

sottotitolo: Tra arte e rivoluzione

date: 15 settembre / 30 dicembre 2025

luogo: Milano, Palazzo Reale

info: futurismo@palazzorealemilano.it

www. Palazzorealemilano.it

MARCHI DA INSERIRE

Palazzo Reale

Comune di Milano

SECONDA PARTE

Che cosa si intende con packaging eco-sostenibile?

Che cosa si intende con *multi brand strategy*?

Che cosa si intende con *inbound* e *outbound* marketing?

Che cosa si intende con segmentazione del mercato e quali finalità si pone?



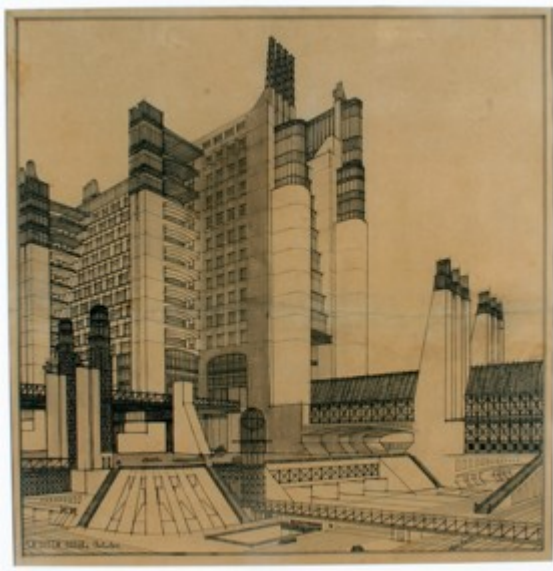
Comune di
Milano



PALAZZOREALE

 PALAZZOREALE





F. T. MARINETTI FUTURISTA

ZANG TUMB TUMB

ADRIANOPOLI OTTOBRE 1912

TUUUMB IN LIBERTÀ

PAPOLE TUUUMB TUUUMB TUUUMB

EDIZIONI FUTURISTE
DI "POESIA"
Casa Zanichelli, 61 - MILANO
1914







Allegato3 - Spunti per le simulazioni di colloqui



**November 11
is a day we
remember.**

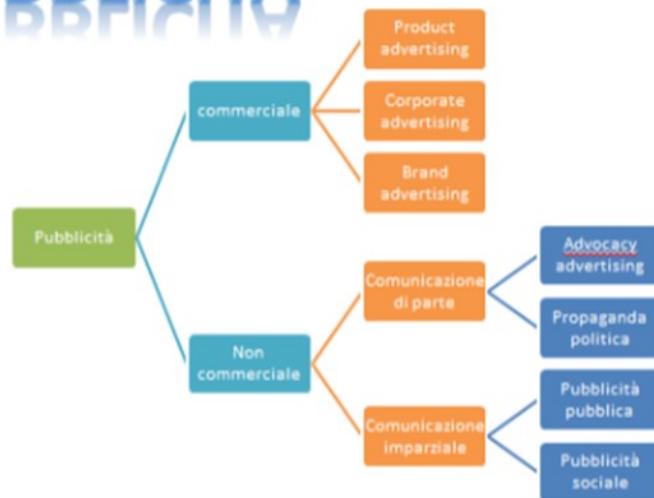


Non gridate più

*Cessate d'uccidere i morti,
Non gridate più, non gridate
Se li volete ancora udire,
Se sperate di non perire. Hanno l'impercettibile sussurro,
Non fanno più rumore
Del crescere dell'erba,
Lieta dove non passa l'uomo.*

G. Ungaretti, Il dolore

LE PUBBLICITÀ



Pubblicità commerciale: finalizzata a raggiungere obiettivi di natura economica attraverso la promozione di beni o servizi

Pubblicità non commerciale: finalizzata a perseguire obiettivi considerati di pubblica utilità attraverso la promozione di idee, opinioni, atteggiamenti considerati di interesse collettivo



**LE MAMME D'ITALIA
NON DIMENTICHERANNO!**



Allegato4 - Griglia di valutazione della prima prova

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					TOTALE PARTE GENERALE	
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e/o incomplete	assenti		
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti		
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti		
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti		
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)						TOTALE INDICATORI SPECIFICI
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parzialmente adeguato	scarso	assente		
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parzialmente efficace	scarsa	assente		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parzialmente puntuale	scarsa	assente		
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa	assente		
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI					/100	
CONVERSIONE IN VENTESIMI					/20	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

PER GLI ALUNNI CON BES SI PREVEDE LA PERSONALIZZAZIONE DELLA VALUTAZIONE, PER QUANTO ATIENE ALL'INDICATORE "CORRETTEZZA GRAMMATICALE (...) E USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA", IN CONFORMITA' AI PDP/ PDPT INDIVIDUALI.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					TOTALE PARTE GENERALE
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e/o incomplete	assenti	
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					TOTALE INDICATORI SPECIFICI
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o risposte puntuali alle domande orientative)	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta	
	13-14-15	10-11-12	7-8-9	3-4-5-6	0.5-1-2	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parzialmente pertinente	scarsa	assente	
	13-14-15	10-11-12	7-8-9	3-4-5-6	0.5-1-2	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti	
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI					/100
CONVERSIONE IN VENTESIMI					/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

PER GLI ALUNNI CON BES SI PREVEDE LA PERSONALIZZAZIONE DELLA VALUTAZIONE, PER QUANTO ATTIENE ALL'INDICATORE "CORRETTEZZA GRAMMATICALE (...) E USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA", IN CONFORMITA' AI PDP/ PDPT INDIVIDUALI.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					TOTALE PARTE GENERALE
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e/o incomplete	assenti	
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					TOTALE INDICATORI SPECIFICI
	9-10	7-8	5-6	2-3-4	0.5-1	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parzialmente adeguato	scarsa	assente	
	13-14-15	10-11-12	7-8-9	3-4-5-6	0.5-1-2	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarso	assente	
	13-14-15	10-11-12	7-8-9	3-4-5-6	0.5-1-2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	13-14-15	10-11-12	7-8-9	3-4-5-6	0.5-1-2	
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI					/100
CONVERSIONE IN VENTESIMI					/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

PER GLI ALUNNI CON BES SI PREVEDE LA PERSONALIZZAZIONE DELLA VALUTAZIONE, PER QUANTO ATTIENE ALL'INDICATORE "CORRETTEZZA GRAMMATICALE (...) E USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA", IN CONFORMITA' AI PDP/ PDPT INDIVIDUALI.

Allegato5 - Griglia di valutazione della seconda prova

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

ESAMI DI STATO anno scolastico 2024 - 2025
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE

La traccia della seconda prova scritta presenta una prima parte con la richiesta relativa ad un elaborato tecnico e una seconda parte con la risposta a due quesiti su quattro proposti. La valutazione è relativa all'intera prova nella sua complessità e relativamente ai quadri di riferimento. In base ai livelli accertati di competenze si definiscono i seguenti punteggi riferiti ai singoli indicatori:

indicator e	Punteggio
1	0-1-2: livello base non raggiunto, 3: livello base raggiunto, 4:livello intermedio, 5: livello avanzato
2	1-2-3: livello base non raggiunto, 4 livello base raggiunto, 5-6: livello intermedio, 7-8: livello avanzato
3	0-1: livello base non raggiunto, 2: livello base, 3:livello intermedio, 4: livello avanzato
4	0: livello base non raggiunto, 1: livello base, 2:livello intermedio, 3: livello avanzato

N.	INDICATORI	DESCRITTORI	PESO max	PUNTI
1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La risoluzione è coerente con la consegna. ✓ Il candidato utilizza in modo corretto le grandezze e le relative unità di misura. ✓ Il candidato applica in modo corretto i principi base. ✓ Il candidato sa applicare le formule al contesto. ✓ Il candidato sa individuare possibili soluzioni alternative. 	5	
2	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il candidato sa strutturare la prova, anche con schemi, come richiesto dalla consegna. ✓ Il candidato sa redigere una possibile soluzione individuando le specifiche caratteristiche e motivando le scelte adottate. ✓ Il candidato sa dimensionare una possibile soluzione. ✓ Il candidato sa individuare eventuali soluzioni che, in linea con le tematiche proposte, siano in grado di ottimizzare il processo. 	8	
3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il candidato propone una soluzione esaustiva. ✓ I calcoli risultano corretti. ✓ Le eventuali soluzioni proposte risultano 	4	

	tecnici e/o tecnico grafici prodotti	corrette.		
4	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il candidato sa argomentare la soluzione proposta giustificando le scelte adottate. ✓ Il candidato utilizza una terminologia tecnica appropriata. ✓ Il lessico utilizzato è appropriato e corretto. 	3	
PUNTEGGIO TOTALE				___/20

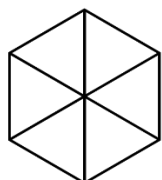
Allegato4 - Griglia di valutazione del colloquio - Scheda di valutazione adottata per il colloquio secondo normativa - Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

SEGUONO I PROGRAMMI CONSUNTIVI DI TUTTE LE MATERIE

***** ALLEGARE I PROGRAMMI CONSUNTIVI DI TUTTE LE MATERIE COMPRESA
EDUCAZIONE CIVICA *****



ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

CLASSE	5
SEZIONE	D

INDIRIZZO	GRAFICA E COMUNICAZIONE
-----------	-------------------------

MATERIA	EDUCAZIONE CIVICA
---------	-------------------

DOCENTE COORDINATORE ED. CIVICA	ANTONELLA RICCIARDI
---------------------------------------	---------------------

DOCENTI COINVOLTI	Ricciardi, Maddaluno, Campana, Cicarelli, Samperi, Taviani
----------------------	--

Progettazione delle attività

Argomenti:

DISCIPLINE	ARGOMENTI	
DIRITTO Ricciardi	<p>Primo periodo (4 ore)</p> <ol style="list-style-type: none">1. Nascita dell'Unione Europea2. Gli atti normativi dell'UE3. Le istituzioni dell'UE <p>Secondo periodo (6 ore)</p> <ol style="list-style-type: none">4. Il Parlamento5. Il Governo: composizione, formazione e funzioni6. Cenni alla Pubblica amministrazione7. Il Presidente della Repubblica8. La Magistratura <p>Educazione Strada (1 ora)</p> <ol style="list-style-type: none">9. La riforma del Codice della Strada	
GRAFICA E CO- MUNICAZIONE Cicarelli Samperi	<p>Secondo periodo La figura femminile nel graphic design. Approfondimento sulla figura di Varvara Stepanova (1894-1958), artista sovietica dell'avanguardia costruttivista russa.</p> <p>Analisi delle opere di Stepanova, con particolare attenzione al design di abiti e tessuti. Successiva progettazione di pattern ispirati al costruttivismo e all'opera di Stepanova finalizzati ad ipotetici tessuti; ideazione e disegno di abiti; progettazione di un pieghevole per la mostra dedicata alla Stepanova.</p> <p>Primo e secondo periodo</p>	

2) SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

2. Conoscere i 17 obiettivi dell'Agenda 2030: acqua pulita e vita sott'acqua; energia pulita e accessibile; tutela del paesaggio; lotta contro il cambiamento climatico; educazione alla cittadinanza globale; parità di genere; lavoro dignitoso e imprese socialmente responsabili; riduzione delle disuguaglianze; istruzione di qualità; migrazioni.

2. CITTADINANZA DIGITALE

3. Conoscere gli elementi della cittadinanza digitale; i pericoli della disinformazione; le minacce informatiche: bullismo e cyber bullismo; social e netiquette; la web reputation e il diritto all'oblio; l'affidabilità delle fonti sul web.

OBIETTIVI

1. Sviluppare conoscenze e comprensione delle strutture e dei profili sociali, giuridici, civici e ambientali.
2. Contribuire a formare cittadini responsabili.
3. Promuovere la partecipazione consapevole alla vita della comunità.
4. Sviluppare la conoscenza delle istituzioni.
5. Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza digitale e attiva, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere personale.
6. Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti di persone, animali e natura.
7. Attraverso gli argomenti trattati l'alunno viene "educato alla cittadinanza" rendendolo consapevole di appartenere ad un luogo e ad un tempo, di avere dei valori trasmessi e trasmissibili, di riconoscere e tutelare i beni materiali e immateriali della cultura e del territorio in cui abita.
8. Favorire una maggiore sensibilizzazione verso le situazioni e le forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e verso i modi per prevenirle e contrastarle; suscitare una riflessione metalinguistica sulle modalità comunicative *off-line* ed *on-line* orientata al rispetto dei valori che regolano la vita democratica.

COMPETENZE:

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- ✓ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

ABILITA'

- 9) Saper esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri garantiti dalla Costituzione
- 10) Saper collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale
- 11) Saper comprendere i concetti del prendersi cura di sé, dell'ambiente e del territorio
- 12) Saper comprendere i rischi della rete
- 13) Saper individuare l'identità digitale e gli altri sistemi di comunicazione come valore della collettività

Metodi: tipologie di metodo individuate dai Docenti indicate di seguito:

Tipologie di metodi	
Laboratorio	x
Lezione frontale	x
Esercitazioni	x
Dialogo formativo	x
Problem solving	x
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	x
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	x
Altro (visione video)	x

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Mezzi e strumenti utilizzati: di seguito sono indicati con una croce le tipologie di mezzo o strumento, tra i quali i Docenti potranno scegliere

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	x
Appunti prodotti dal docente	x
Attrezzature di laboratorio	x
Dispense elettroniche	x

Software di simulazione	
Monografie di apparati	x
Pubblicazioni di settore	x
Manuali tecnici	x
Altro (specificare)	

Prove: di seguito sono indicati con una croce le tipologie di mezzo o strumento, tra i quali i Docenti potranno scegliere

Tipologie di prove	
Interrogazione	x
Esercitazione di laboratorio	x
Tema o problema	x
Prove strutturate	x
Prove semi strutturate	x
Questionario	x
Relazione	x
Elaborazioni grafiche	x
Esercizi	x
Altro (specificare)	

**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

CLASSE	5
SEZIONE	D

INDIRIZZO	Grafica e comunicazione
MATERIA	Lingua e letteratura italiana
DOCENTE	MADDALUNO Manuela
DOCENTE DI LABORATORIO	

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

Il Positivismo – Evoluzionismo e realismo

Il Naturalismo francese

Emile Zola e il “Romanzo sperimentale”

Da “L’assommoir”: lettura del brano *Nel ventre della miniera*

Il Verismo italiano e Luigi Capuana

Giovanni Verga: vita, romanzi del periodo pre-verista, la svolta verista.

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista, il ciclo dei vinti.

Novelle e romanzi.

Da “Novelle rusticane”: *La roba*

Da “Vita dei campi”: *Rosso Malpelo*

Da “I Malavoglia”: *Prefazione*

Da “Mastro Don Gesualdo”: *La morte di Gesualdo*

Il Decadentismo. Visione del mondo e temi della letteratura decadente.

Il Simbolismo francese e i *poeti maledetti*.

Charles Baudelaire tra Romanticismo e Decadentismo

Baudelaire: vita e opere. Da “I fiori del male”: “Corrispondenze”

Oscar Wilde e il romanzo decadente. L’Estetismo.

Lettura integrale de “Il ritratto di Dorian Grey”

Gabriele D’Annunzio tra storia, politica e letteratura.

L’estetismo e la sua crisi: letture da “Il piacere”

Giovanni Pascoli: vita, visione del mondo, raccolte poetiche.

Da “Myricae”: “Lavandare”, “X Agosto”, “Temporale”

Da “Canti di Castelvecchio”: “La mia sera”.

La poetica del *fanciullino*

Le avanguardie: arte e letteratura di fronte alla società della crisi. Il Futurismo.

Cenni a Crepuscolarismo e Vocianesimo

Il romanzo psicologico del Novecento: temi e caratteristiche.

Freud e la psicanalisi.

Italo Svevo: vita, pensiero, poetica.

Temi e caratteristiche dei romanzi.

Da “La coscienza di Zenò”: lettura del brano *L’ultima sigaretta*

Luigi Pirandello: vita e ideologia. Il relativismo conoscitivo, novelle, romanzi, teatro.

Lettura di passi da “Il fu Mattia Pascal” e “Uno, nessuno, centomila”

Da “L’umorismo”: lettura del brano *Il sentimento del contrario*

Da “Novelle per un anno”: “La patente”

.

Giuseppe Ungaretti: vita e raccolte poetiche.
Da “L’allegria”: “Veglia”, “Soldati”, “Fratelli”.
Da “Il dolore”: “Non gridate più”.

Salvatore Quasimodo e l’Ermetismo.
Pensiero e poetica. Lettura di “Ed è subito sera”

Umberto Saba: Pensiero e poetica.
Il Canzoniere: lettura della lirica “La capra”

Eugenio Montale: vita e opere. Il correlativo oggettivo di Eliot.
Le figure femminili e la poetica.
Da “Ossi di seppia”: “Non chiederci la parola”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”.
Da “Le occasioni”: “Non recidere, forbice, quel volto”.
Da “Satura”: “Ho sceso, dandoti il braccio almeno un milione di scale”

Il Neorealismo: centri, tendenze e cinema.
La guerra e la Resistenza: Elio Vittorini, Primo Levi, Beppe Fenoglio.
Italo Calvino: un viaggio tra neorealismo e fantasia. Letture da “Il sentiero dei nidi di ragno”

Cesare Pavese: vita e principali temi dell’opera pavesiana.
Da “Il mestiere di vivere”: lettura del brano “Non parole, un gesto”.
Da “Verrà la morte e avrà i tuoi occhi”: “Verrà la morte e avrà i tuoi occhi”.
Dal romanzo “La casa in collina”: analisi del brano “Ogni guerra è una guerra civile”.
Da “La luna e i falò”: lettura e analisi di “Anguilla”

Lettura integrale: “La banalità del male” di Hannah Arendt

Preparazione all’esame di Stato: esercizi, produzioni scritte e prove di competenza sulle tre tipologie della prima prova.

Competenze (saper fare):

Saper comunicare in lingua.

Saper leggere utilizzando tecniche adeguate.

Saper leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.

Saper padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Saper produrre testi orali e scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Conoscenze (sapere):

Saper cogliere, attraverso la conoscenza di autori e testi, le linee fondamentali della tradizione letteraria.

Analizzare e contestualizzare varie tipologie di testi.

Compiere riflessioni sulla letteratura e sua prospettiva storica.

Organizzare l'esposizione orale con terminologia appropriata, secondo criteri di pertinenza, coerenza e consequenzialità.

Produrre tipologie diverse di scrittura documentata: testi argomentativi, analisi di testi letterari e non letterari.

Produrre sintesi in forme adeguate alla natura del testo di partenza e in funzione dello scopo, riconoscere e descrivere la polisemia, analizzare i principali processi trasformativi del lessico in relazione ai contesti d'uso individuando la relazione tra piano del significante e significato in testi narrativi in poesia e prosa.

Il testo argomentativo.

Abilità (saper essere)

Comunicazione orale

Ricezione (ascolto): lo studente, superando il livello della comprensione globale dei discorsi altrui, deve saper individuare nel discorso altrui il nucleo centrale, i nuclei collaterali e l'organizzazione testuale.

Produzione (parlato): Lo studente, superando il livello dell'esposizione casualmente sequenziale e indifferenziata, deve saper:

- pianificare e organizzare il proprio discorso
- regolare con consapevolezza il registro linguistico (a seconda del destinatario), i tratti prosodici (intonazione, volume di voce, ritmo).

Lettura

Nella lettura silenziosa lo studente deve saper compiere letture diversificate, nel metodo e nei tempi, in rapporto a scopi diversi, quali la ricerca di dati e informazioni, la sommaria esplorazione, la comprensione globale, la comprensione approfondita, l'uso del testo per le attività di studio.

Metodi: (indicare con una croce le tipologie di metodo utilizzate)

Tipologie di metodi	
Laboratorio	x
Lezione frontale	x
Esercitazioni	x
Dialogo formativo	x
Problem solving	x
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	x
Lavori di progetto	x
Percorso autoapprendimento	x
Lavori di gruppo – cooperative learning	x
Flipped classroom	x

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se ha usato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

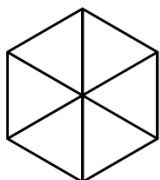
	SI	NO
Griglia EVPA		x

Mezzi e strumenti utilizzati: *(indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento utilizzati)*

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	x
Appunti prodotti dal docente	x
Attrezzature di laboratorio	x
Dispense elettroniche	x
Software di simulazione	
Monografie di apparati	x
Pubblicazioni di settore	
Manuali tecnici	
Altro (specificare)	

Prove: *(indicare con una croce le tipologie di prova utilizzate)*

Tipologie di prove	
Interrogazione	x
Esercitazione di laboratorio	
Tema o problema	x
Prove strutturate	
Prove semistrutturate	x
Questionario	
Relazione	x
Elaborazioni grafiche	x
Esercizi	x
Altro (specificare)	



ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

CLASSE	5
SEZIONE	D

INDIRIZZO	Grafica e comunicazione
MATERIA	STORIA
DOCENTE	MADDALUNO Manuela
DOCENTE DI LABORATORIO	

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

Dalla corsa alle colonie al primo conflitto mondiale

Colonialismo e imperialismo

La Germania da Bismarck a Guglielmo II

La crisi dell'equilibrio europeo

L'età giolittiana

Neutralisti ed interventisti in Europa e in Italia. Il Patto di Londra e l'entrata in guerra

La Prima guerra mondiale, la Rivoluzione russa e il nuovo assetto europeo

L'età dei totalitarismi e la Seconda guerra mondiale

Il ventennio fascista

L'Unione Sovietica di Stalin

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

Gli Stati Uniti e la crisi del 1929

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo

Il regime fascista in Italia

L'Europa e il mondo verso una nuova guerra

La seconda guerra mondiale

Il mondo bipolare: dalla guerra fredda alla dissoluzione dell'URSS

Usa - Urss: dalla prima guerra fredda alla "coesistenza pacifica"

La decolonizzazione in Asia e in Africa e la questione mediorientale

Scenari di crisi dell'assetto bipolare

Dalla seconda guerra fredda alla caduta del muro di Berlino

L'Italia della prima repubblica

Il mondo contemporaneo

Europa e Russia: identità in questione e nuovi ruoli

Asia, Africa e America Latina tra XX e XXI secolo

Il mondo dalla fine del "bipolarismo" al "multipolarismo"

Competenze (saper fare):

- Saper leggere e comprendere il libro di testo e altri testi storici e storiografici
- Rielaborare le conoscenze degli eventi fondamentali
- Acquisire ulteriore terminologia storica ponendola in rapporto allo specifico contesto storico
- Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici.

Conoscenze (sapere):

- Conoscenza dei principali eventi e fenomeni storici del periodo oggetto di studio.
- Saper comunicare in lingua.
- Saper leggere utilizzando tecniche adeguate.

- Saper leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Saper padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Saper produrre testi orali e scritti di vario tipo in relazione alla comunicazione storica.

Abilità (saper essere)

Orientarsi nei principali avvenimenti, movimenti e tematiche di ordine politico, economico, filosofico e culturale che hanno formato l'identità nazionale ed europea secondo coordinate spaziali e temporali.

- Saper operare confronti costruttivi tra realtà storiche e geografiche diverse identificandone gli elementi.
- Riconoscere in tratti e dimensioni specifiche le radici storiche, sociali, giuridiche ed economiche del mondo contemporaneo individuando elementi di continuità e discontinuità.
- Utilizzare metodologie e strumenti della ricerca storica per raccordare la dimensione locale con la dimensione globale e con la più ampia storia generale.
- Utilizzare il lessico specifico delle scienze storico-sociali anche come parte di una competenza linguistica generale.

Metodi: *(indicare con una croce le tipologie di metodo utilizzate)*

Tipologie di metodi	
Laboratorio	x
Lezione frontale	x
Esercitazioni	x
Dialogo formativo	x
Problem solving	x
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	x
Lavori di progetto	x
Percorso autoapprendimento	x
Lavori di gruppo – cooperative learning	x
Flipped classroom	x

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se ha usato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA		x

Mezzi e strumenti utilizzati: (indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento utilizzati)

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	x
Appunti prodotti dal docente	x
Attrezzature di laboratorio	
Dispense elettroniche	x
Software di simulazione	
Monografie di apparati	x
Pubblicazioni di settore	
Manuali tecnici	
Altro (specificare)	

Prove: (indicare con una croce le tipologie di prova utilizzate)

Tipologie di prove	
Interrogazione	x
Esercitazione di laboratorio	
Tema o problema	x
Prove strutturate	
Prove semistrutturate	
Questionario	
Relazione	x
Elaborazioni grafiche	x
Esercizi	x
Altro (specificare)	

PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE	5
SEZIONE	D

INDIRIZZO	GRAFICA E COMUNICAZIONE
-----------	-------------------------

MATERIA	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE
DOCENTE	SILVIA CICARELLI
DOCENTE DI LABORATORIO	STEFANIA SAMPERI

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

Progettazione di marchio e identità visiva complessa

Laboratorio: progettazione del marchio *Speedie* e realizzazione del manuale d'uso e del sistema di visual identity.

La Bauhaus: storia, protagonisti e metodo

Analisi del contesto storico, degli obiettivi della scuola, dei principali autori, delle caratteristiche stilistiche e dei progetti più rappresentativi.

Laboratorio: progettazione della comunicazione visiva per il centenario della Bauhaus (poster, banner/roll-up, cartolina promozionale).

Il Costruttivismo russo e Varvara Stepanova

Analisi delle peculiarità del movimento, dei metodi progettuali, delle influenze e dei principali autori.

Focus specifico sulla figura di Varvara Stepanova (collegamento con Ed. Civica, "la figura femminile nel graphic design").

Laboratorio: progettazione di pattern modulari ispirati all'opera della Stepanova, destinati alla stampa su tessuti / abiti, e successiva progettazione di un pieghevole promozionale per una mostra a lei dedicata.

Lo Studio Boggeri

Analisi del contesto storico, dei principali designer dello studio, delle caratteristiche progettuali e delle influenze culturali.

Laboratorio: progettazione grafica di una collana editoriale e relativo packaging.

La Olivetti

Approfondimento sulla storia dell'azienda, con particolare attenzione all'epoca di Adriano Olivetti e al contributo dei designer coinvolti.

Laboratorio: progettazione di una serie di segnalibri ispirati a un designer Olivetti a scelta.

Preparazione all'Esame di Stato

Simulazioni d'esame e ripasso dei principali concetti e della terminologia del visual design.

Progettazione del portfolio personale

Impaginazione e progettazione editoriale del portfolio con i progetti realizzati durante il triennio.

Competenze:

- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione
- Utilizzare pacchetti informatici dedicati
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Abilità:

- Progettare prodotti di comunicazione in funzione dei processi e delle tecniche di stampa
- Ideare e realizzare prodotti grafico-visivi per campagne pubblicitarie e/o di promozione
- Realizzare autonomamente o in team un prodotto di comunicazione grafica multimediale

Conoscenze:

- Tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie
- Composizione grafica finalizzata alla promozione pubblicitaria multimediale e alla realizzazione della veste grafica del prodotto
- Tecniche di progettazione per prodotti per l'industria grafica

Metodi: *(indicare con una croce le tipologie di metodo tra le quali il Docente potrà scegliere)*

Tipologie di metodi	
Laboratorio	X
Lezione frontale	X

Esercitazioni	X
Dialogo formativo	
Problem solving	X
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	X
Percorso autoapprendimento	X
Lavori di gruppo – cooperative learning	X
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se intende usare la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA		X

Mezzi e strumenti utilizzati: (indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento tra i quali il Docente potrà scegliere)

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	
Appunti prodotti dal docente	X
Attrezzature di laboratorio	X
Dispense elettroniche	X
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	X
Manuali tecnici	
Altro (specificare)	

Prove: (indicare con una croce le tipologie di prova tra le quali il Docente potrà scegliere)

Tipologie di prove	
Interrogazione	
Esercitazione di laboratorio	X

Tema o problema	x
Prove strutturate	x
Prove semistrutturate	
Questionario	
Relazione	x
Elaborazioni grafiche	x
Esercizi	x
Altro (specificare)	

PROGRAMMAZIONE
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE	5
SEZIONE	D

INDIRIZZO	Grafica e Comunicazione
-----------	-------------------------

MATERIA	Lingua Inglese
DOCENTE	Campana Monica
DOCENTE DI LABORATORIO	

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

Dal testo A. Brunetti, M. Zaini, P. Lynch, *The Spirit of the Time*, Gruppo Editoriale ELi con aggiunta di materiale fornito dalla docente e reperibile su Classroom:

- **Industrial Revolution** pag. 42.
Prezi presentation <https://prezi.com/view/NxSs4AKkiyJmZSkIwBj2/>
- **Victorian Age**
Approfondimento video <https://www.youtube.com/watch?v=KbOfRFbcljk>
Prezi presentation <https://prezi.com/view/OOjsj4ixuzKn1BNPHdij/>
- **The Irish Question** pagg. 58-60. Prezi presentation <https://prezi.com/view/GzIshLwoTVrcle6Pyu1/>
- **The Roaring Twenties** - Britain and the USA in the Twenties
- **WWII** Prezi presentation sul background storico <https://prezi.com/view/42bNM7vpyE9NDI9BD43i/>

Dal testo: *Visual frames - Tools and languages advertising graphic design and multimedia communication*, L. Linzitto e N. Peters, Ed. Trinity Whitebridge.

- **UNIT 2: Colour.**
Prezi presentation <https://prezi.com/view/xV3INxB5XVJdEWKFGT6Z/>
- **UNIT 5: Packaging.**
Prezi presentation <https://prezi.com/view/TokQCDQ5INN5IXFJY51N/>
- **UNIT 6: Bauhaus Movement** pagg 73,74. Approfondimento su tre esponenti del Movimento: **Herbert Bayer, Johannes Itten e Paul Klee.**
Prezi presentation <https://prezi.com/view/hZibrpqbTE1ox6KnqRol/>
- **Studio Boggeri**

Argomenti interdisciplinari con materiale caricato su Classroom

In coordinamento con il docente di italiano e storia, nell'ambito del progetto di Educazione Civica, sono stati trattati i seguenti argomenti, nel primo e nel secondo periodo:

- **Charles Dickens, Oliver Twist**, Plot. Lavoro minorile: confronto tra i personaggi di Oliver Twist e Rosso Malpelo di G. Verga.
Prezi presentation <https://prezi.com/view/uThKmaMbmX9BlxdbcWz6/>
- **War Poets** (R. Brooke and W. Owen) - Analisi di "**The Soldier**" in contrasto con "**Dulce et Decorum est**". Prezi presentation del background storico
<https://prezi.com/view/xleyrwn5AIXvL3HdUFtr/>
- **Suffragette Movement** pag. 140 - Prezi presentation about UK and US Movement
<https://prezi.com/i/view/u5kJKO5sFclKhSCDAevB/>. Approfondimento con visione integrale del film Suffragette (2015)
- **George Orwell, 1984 e Animal Farm**. Plot, analisi dei personaggi e delle tematiche principali. Lettura di "**Selected Readings**", Ed. Black Cat. (non è stata richiesta la lettura di "Pleasure Spots")

Topics grammaticali

Nel corso della prima parte dell'anno sono state ripassate le principali strutture grammaticali, con particolare attenzione alla struttura passiva.

Sono state, inoltre, svolte prove di Listening e di Reading in preparazione alle prove Invalsi.

Competenze (saper fare)

Utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi, utilizzando anche un linguaggio settoriale, sia orale che scritto, con un'autonomia sempre maggiore; saper scegliere strategie adeguate per individuare i contenuti sia di carattere culturale che settoriale.

Conoscenze (sapere):

Conoscere ed utilizzare correttamente il sistema fonologico, lessicale generale e settoriale per sostenere con relativa sicurezza una conversazione sugli argomenti trattati; conoscere le strutture acquisite per la produzione scritta attraverso esercizi o descrizione di processi fatti.

Abilità (saper essere)

Comprende messaggi e testi orali/scritti generali e settoriali; è in grado di produrre testi grammaticalmente corretti, utilizzando autonomamente una corretta proprietà lessicale

Metodi: (indicare con una croce le tipologie di metodo tra le quali il Docente potrà scegliere)

Tipologie di metodi	
Laboratorio	
Lezione frontale	X
Esercitazioni	X
Dialogo formativo	X
Problem solving	X
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	X
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio di aver usato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento nel primo trimestre.

	SI	NO
Griglia EVPA	X	

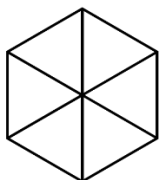
Mezzi e strumenti utilizzati: (indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento tra i quali il Docente potrà scegliere)

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	X
Appunti prodotti dal docente	X

Attrezzature di laboratorio	
Dispense elettroniche	X
Software di simulazione	X
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	
Manuali tecnici	
Piattaforme web	X

Prove: (indicare con una croce le tipologie di prova tra le quali il Docente potrà scegliere)

Tipologie di prove	
Interrogazione	X
Esercitazione di laboratorio	
Tema o problema	
Prove strutturate	X
Prove semistrutturate	X
Questionario	
Relazione	
Elaborazioni grafiche	
Esercizi	X
Presentazioni orali lavori di gruppo	X



ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE	V
SEZIONE	D

INDIRIZZO	GRAFICA E COMUNICAZIONE
MATERIA	LT – LABORATORI TECNICI
DOCENTE	ALICE GIORGI
DOCENTE DI LABORATORIO	SCILLIERI ELENA

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

Argomenti del programma:

MODULO 1

Ciak si gira

-Dal racconto alla sceneggiatura

- L'Idea

-Soggetto

- Formato

-Sceneggiatura all'italiana

- Il viaggio dell'eroe

-Scenografo

MODULO 2

Animazione passo a uno

- Storyboard

- Animazione passo a uno

- Stop-motion

- Tecniche di animazione a passo uno

- Visione e analisi del film Pinocchio di Guillermo del Toro

- Realizzazione di un filmato animato

MODULO 3

Il montaggio video con Premiere pro

- Il montaggio

- Le transizioni

- Esportazione

-Audio

- Regolazione del volume

-Trailer film

MODULO 4

Fotografia di paesaggio

- Luigi Ghirri
- Franco Fontana
- Moodboard
- Composizione, uso del colore/luci

MODULO 5

Fotografia evocativa

- Oliviero Toscani
- David LaChapelle
- Martin Parr
- Campagna fotografica su un argomento sociale

MODULO 6

Doppia esposizione Antropocene

- Realizzare un'immagine in doppia esposizione.
- Ritratto realizzato in studio in modalità manuale e con un set luci adeguato.
- Impostazioni manuali della macchina fotografica, ai tempi di esposizione e all'allestimento del set
- Software : strumenti di Adobe Photoshop: regolazioni dell'immagine e metodi di fusione

MODULO 7

Reportage e fotogiornalismo

Fotografia di guerra

- Roger Fenton
- Agenzia Magnum
- Robert Capa
- David "Chim" Seymour
- Henri Cartier-Bresson.
- George Rodger

MODULO 8

La Farm Security Administration FSA

- Dorothea Lange
- Walker Evans
- Arthur Rothstein
- Ben Shahn
- Marion Post Wolcott
- Gordon Parks

MODULO 9

Generi e video cinematografici

- Genere Biopic
- Sceneggiatura

- Storyboard

Obiettivo: Raccontando il percorso nell'indirizzo "grafica" a partire dalla classe terza fino ad oggi utilizzando il metodo del viaggio dell'eroe.

MODULO 10

Progettazione di un portfolio personale

con lavori del triennio tramite In Design.

Competenze (saper fare):

- Valutare la qualità e la conformità del prodotto finale
- Identificare eventuali problematiche di un prodotto e proporre soluzioni
- Analizzare i fabbisogni di materiali, servizi, attrezzature ed impianti necessari per la produzione
- Applicare le norme nazionali e comunitarie in relazione ai contesti e ai prodotti specifici.
- Utilizzare piattaforme per la collaborazione e condivisione di informazioni in rete

Conoscenze (sapere):

- Tipologie dei prodotti e loro classificazione.
- Principali tipologie di supporti fisici per la comunicazione fotografica e audiovisiva
- Impianti, attrezzature e flussi di lavoro del processo produttivo dell'industria fotografica e audiovisiva.

Abilità (saper essere)

- Applicare la ricerca storica e iconografica nella progettazione fotografica
- Saper produrre e gestire dei file per la manipolazione fotografica e audiovisiva attraverso i software preposti.

Tipologie di metodi	
Laboratorio	X

Lezione frontale	X
Esercitazioni	X
Dialogo formativo	X
Problem solving	
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	X
Lavori di progetto	X
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	X
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se intende usare la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA		X

Mezzi e strumenti utilizzati:

- LIM
 - ADOBE PHOTOSHOP
 - ADOBE INDESIGN
 - ADOBE PREMIERE
- f) MACCHINA FOTOGRAFICA

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	X
Appunti prodotti dal docente	X

Attrezzature di laboratorio	X
Dispense elettroniche	X
Software di simulazione	X
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	
Manuali tecnici	
Video	X

Prove: (indicare con una croce le tipologie di prova tra le quali il Docente potrà scegliere)

Tipologie di prove	
Interrogazione	X
Esercitazione di laboratorio	X
Tema o problema	
Prove strutturate	
Prove semistrutturate	X
Questionario	X
Relazione	
Elaborazioni grafiche	X
Esercizi	X
Altro (specificare)	

Pagina 6 di 7

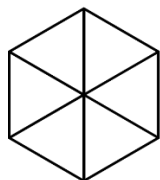
Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale:

- Metodo di studio
- Partecipazione attiva e presenza alle attività didattiche
- Impegno
- Progresso

- Livello della classe
- Situazione personale

Obiettivi minimi:

Garantire all'alunno l'acquisizione delle conoscenze e competenze fondamentali nel campo della grafica e della comunicazione, attraverso attività semplificate e personalizzate, con l'obiettivo di sviluppare autonomia operativa e partecipazione attiva alle attività didattiche.



ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

CLASSE	5
SEZIONE	D

INDIRIZZO	GRAFICA E COMUNICAZIONE
-----------	--------------------------------

MATERIA	MATEMATICA
---------	-------------------

DOCENTE	Andrea Bagnasco
---------	------------------------

Progettazione delle attività

MODULO 1: INTEGRALI INDEFINITI

Definizione di funzione primitiva; integrale indefinito come primitiva di una funzione
Metodi di integrazione: per sostituzione, per scomposizione, per parti

MODULO 2: GEOMETRIA SOLIDA 1

Rette, piani
Introduzione alla geometria nello spazio
Perpendicolarità e parallelismo nello spazio
Proiezioni distanze ed angoli

MODULO 3: GEOMETRIA SOLIDA 2

Figure nello spazio
Prismi, parallelepipedi e piramidi
Solidi di rotazione
Aree di superfici e volumi

MODULO 4: INTEGRALI DEFINITI

Formalizzazione del concetto di integrale definito e sue proprietà
Applicazione dell'integrale definito al calcolo di aree
Applicazione dell'integrale definito al calcolo del volume di alcune tipologie di solidi di rotazione

Competenze

- Utilizzare i fondamentali strumenti della matematica per operare nel campo delle materie di indirizzo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per riesaminare e sistemare le conoscenze apprese, arricchire il patrimonio culturale personale e promuovere i nuovi apprendimenti.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche nello spazio, individuando invarianti e relazioni

Conoscenze

- Conoscere i fondamentali strumenti della matematica per operare nel campo delle materie di indirizzo
- Conoscere il linguaggio e i metodi della matematica
- Conoscere le strategie del pensiero razionale per organizzare informazioni e per analizzare situazioni problematiche in ambito tecnico scientifico.
- Conoscere teoremi del calcolo integrale nella determinazione delle aree e dei volumi di alcune tipologie di solidi di rotazione.
- Conoscere le proprietà delle figure geometriche nello spazio

Abilità

Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per riesaminare e sistemare le conoscenze apprese, arricchire il patrimonio culturale personale e promuovere nuovi apprendimenti. Utilizzare le strategie del pensiero razionale per organizzare informazioni e per analizzare situazioni problematiche in ambito tecnico scientifico.

1. Saper determinare le primitive di una funzione.
2. Saper risolvere integrali nei casi affrontati
3. Saper applicare i metodi più semplici di integrazione al calcolo di aree e volumi.
4. saper individuare le proprietà delle figure geometriche nello spazio e lavorare con esse

Metodi

Tipologie di metodi	
Laboratorio	
Lezione frontale	X
Esercitazioni	X
Dialogo formativo	X
Problem solving	X
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	X
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se intende usare la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA		X

Obiettivi minimi:

Gli obiettivi minimi in ciascun modulo sono da considerarsi secondo le seguenti modalità:

- negli esercizi relativi agli argomenti proposti si richiede di saper condurre semplici calcoli e risolvere problemi di tipologia nota
- Si richiede di memorizzare gli elementi fondanti di ciascun argomento e saperli applicare in contesti già presentati in classe
- l'allievo deve comprendere e conoscere gli elementi "base" dei temi trattati e riconoscere , in ciascun modulo, le espressioni elementari ad esso relative

Mezzi e strumenti utilizzati:

(indicare con una croce le tipologie di mezzo o strumento tra i quali il Docente potrà scegliere)

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	X
Appunti prodotti dal docente	X
Attrezzature di laboratorio	
Dispense elettroniche	X
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	
Manuali tecnici	
Altro (specificare)	

Prove:

(indicare con una croce le tipologie di prova tra le quali il Docente potrà scegliere)

Tipologie di prove	
Interrogazione	X
Esercitazione di laboratorio	
Tema o problema	X
Prove strutturate	
Prove semistrutturate	X
Questionario	X
Relazione	
Elaborazioni grafiche	
Esercizi	X
Altro (specificare)	

**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

CLASSE	5
SEZIONE	D

INDIRIZZO	Grafica e Comunicazione
-----------	-------------------------

MATERIA	Organizzazione dei Processi Produttivi
DOCENTE	VALLINO Viviana

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

1° MODULO

Elementi di marketing e di comunicazione pubblicitaria

- Il cambiamento delle abitudini al consumo
- Dai mercati al mercato globale
- Il ruolo dell'immagine in un contesto di marketing
- Il concetto di comunicazione globale

2° MODULO

Il marketing elementi fondamentali

- Il marketing mix
- L'evoluzione

- Il prodotto e il suo ciclo di vita
- Il prezzo e i problemi di "pricing"
- La distribuzione
- La comunicazione pubblicitaria: le funzioni del messaggio
- La comunicazione pubblicitaria attraverso attenzione selettiva e la dissonanza cognitiva
- Demarketing
- Il mercato

3° MODULO

Il piano di marketing

- Dalla vision al piano di marketing
- Gli obiettivi
- Le strategie
- Il budget pubblicitario
- L'iter della campagna pubblicitaria dalla strategia creativa al piano pubblicitario

4° MODULO

La comunicazione pubblicitaria

- I mass media
- La stampa
- Le affissioni
- Il cinema
- La radio
- La televisione
- Lo spot pubblicitario
- Pubblicità below the line

5° MODULO

Marca tra significato e valore

- La marca
- IL valore della marca

6° MODULO

La campagna pubblicitaria

- La comunicazione pubblicitaria
- La campagna pubblicitaria

Laboratorio multidisciplinare con matematica e TPP creazione del brand e in 3D del packaging

7° MODULO

L'annuncio pubblicitario

- Lettura delle forze
- Formanti figurativi
- Formanti plastici
- Format utilizzato

Linguaggio pubblicitario

- La creatività
- Retorica e pubblicità

Competenze (saper fare):

- Cogliere le relazioni tra gli obiettivi di comunicazione e l'azione pubblicitaria sviluppata
- Analizzare gli elementi legati alla gestione e allo sviluppo della marca attraverso i nuovi orientamenti del marketing
- Cogliere le potenzialità comunicative delle diverse forme di comunicazione aziendale, individuando le diverse finalità della comunicazione below the line e le relazioni con la comunicazione above the line
- Analizzare le caratteristiche di ogni metodo di calcolo per il budget pubblicitario
- Mettere in relazione il target e la segmentazione di mercato
- Decodificare le diverse relazioni creative semplici ed evidenti e le figure retoriche

Conoscenze (sapere):

- Conoscere metodi e analisi di mercato
- Conoscere funzioni e ruoli all'interno dei differenti modelli organizzativi aziendali
- Conoscere le diverse tipologie di comunicazione pubblicitaria
- Conoscere i nuovi orientamenti del marketing e i significati della marca
- Conoscere le diverse forme di comunicazione above the line e below the line
- Conoscere gli elementi fondamentali del budget pubblicitario
- Conoscere la struttura del piano di marketing

Abilità (saper essere)

- Individua le caratteristiche fondamentali dell'organizzazione di un'azienda grafica o audiovisiva
- Interpreta e risolve le problematiche produttive, gestionali e commerciali.
- Coordina le diverse fasi di produzione in coerenza con la pianificazione e programmazione della commessa
- Gestisce tempi, metodi e costi di segmenti produttivi nell'ambito di una struttura industriale o di una impresa artigiana

Analizzare e sviluppare attraverso le relazioni tra i vari fattori del brief la progettazione corretta del messaggio pubblicitario e riuscire a documentare gli aspetti organizzativi e economici di un'attività produttiva

Metodi:

Tipologie di metodi	
Laboratorio	

Lezione frontale	x
Esercitazioni	x
Dialogo formativo	x
Problem solving	x
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	x
Altro (specificare)	

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se intende usare la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA		x

Mezzi e strumenti utilizzati:

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	x
Appunti prodotti dal docente	x
Attrezzature di laboratorio	
Dispense elettroniche	x
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	

Prove:

Tipologie di prove	
Interrogazione	x
Esercitazione di laboratorio	
Tema o problema	x
Prove strutturate	x

Prove semistrutturate	
Questionario	x
Relazione	x
Elaborazioni grafiche	
Esercizi	
Altro (specificare)	

**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

CLASSE	5
SEZIONE	D

INDIRIZZO	Grafica e Comunicazione
-----------	-------------------------

MATERIA	Tecnologia dei Processi di Produzione
DOCENTE	VALLINO Viviana
DOCENTE DI LABORATORIO	SAMPERI Stefania

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

1° MODULO

Dal progetto al prodotto

- L'ideazione
- Le fasi progettuali
- L'ideazione
- La copertina
- Il preventivo di spesa
- Work Flow o flusso di lavoro

Laboratorio: Creazione della coperta e sovraccoperta per il libro "Alchimie" di Romilda Saggini

2° MODULO

Il ciclo produttivo

- La Prestampa
- La stampa. Le stampe
- La post produzione

Laboratorio di comprensione: laboratori di STAMPA al GRAPHIC DAY di TORINO

3° MODULO

Il sistema di gestione ambientale nei processi produttivi

- La politica per l'ambiente tra normative e certificazione
- Le problematiche delle aziende grafiche la post produzione

Laboratorio di comprensione di gruppo: metodo Jig Saw: la classe divisa in gruppi dopo una breve spiegazione dei temi da toccare da parte degli insegnanti studierà e approfondirà l'argomento diviso in mini moduli sui quali ogni gruppo dovrà farsi da docente per il resto della classe attraverso la creazione di slides, video, cartelloni.

4° MODULO

Il packaging

- Il valore della marca
- La marca nella storia
- Storia e progettazione attraverso le fasi di studio e sviluppo del packaging
- L'ideazione
- Le fasi progettuali
- Il calcolo per la sua realizzazione

Laboratorio multidisciplinare con TPP, OGPP e MATEMATICA: creazione di un brand e creazione in 3D di un packaging

5° MODULO

Lo storytelling

- *Lo storyboard per progettare lo storytelling*
- *Le fasi della narrazione*
- *Il suo utilizzo*
- *Da storytelling a storydoing*

Competenze (saper fare):

- Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e sicurezza
- Analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare riferimento alla sicurezza dei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale utilizzando i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Conoscenze (sapere):

- L'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.
- Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine.
- Conoscere le piattaforme per la gestione di collaborazione in rete
- Conoscere le principali tipologie di supporti fisici per la comunicazione a stampa e audiovisiva
- Interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

Abilità (saper essere)

- Riuscire a valutare la qualità e conformità del prodotto finale
- Saper applicare le norme nazionali e comunitarie in relazione ai contesti e prodotti specifici – Applicare la normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro
- Analizzare i fabbisogni di materiali, servizi, attrezzature ed impianti necessari per la produzione – Progettare in funzione dei processi e delle tecniche di produzione attraverso il flussogramma operativo relativo alla realizzazione di un prodotto grafico

Metodi:

Tipologie di metodi	
Laboratorio	x
Lezione frontale	x
Esercitazioni	x
Dialogo formativo	x
Problem solving	x
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	x
Lavori di progetto	x
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	x

Valutazione: Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se intende usare la griglia EVPA – Elementi di

Valutazione del Processo di Apprendimento

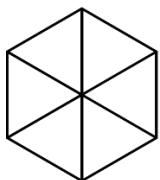
	SI	NO
Griglia EVPA		x

Mezzi e strumenti utilizzati:

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	x
Appunti prodotti dal docente	x
Attrezzature di laboratorio	x
Dispense elettroniche	x
Software di simulazione	x
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	
Manuali tecnici	

Tipologie di prove	
Interrogazione	x
Esercitazione di laboratorio	x
Tema o problema	x
Prove strutturate	x
Prove semistrutturate	
Questionario	x
Relazione	
Elaborazioni grafiche	x
Esercizi	x

Prove:



ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

CLASSE	5
SEZIONE	D

INDIRIZZO	GRAFICA E COMUNICAZIONE
-----------	--------------------------------

MATERIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE	TAVIANI ALESSANDRA
DOCENTE DI LABORATORIO	

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA'

Argomenti del programma

Tecniche di base dei principali giochi sportivi: pallavolo, basket, calcio, padel

Tecnica e punteggio del gioco del bowling

Giochi cooperativi

Attività per migliorare e consolidare le capacità coordinative e condizionali

Metodologie di allenamento: EMOM e TABATA

Le olimpiadi e paraolimpiadi

Alimentazione e sport

Il doping

Il Sistema Nervoso

Apparato cardiocircolatorio

I principali infortuni nello sport

Primo soccorso

Sistemi decisionali: metodo del consenso

Attività sul tema "rispetto e inclusione per prevenire la violenza"

Attività sull'ascolto del corpo ed esplorazione dei propri sentimenti

COMPETENZE

Imparare ad imparare

Collaborare con i propri compagni per raggiungere un obiettivo comune

Risolvere problemi utilizzando strategie adeguate

Essere consapevoli e rispettosi delle diversità, agendo in modo autonomo e responsabile

Consapevolezza del proprio sé

ABILITA'

Saper utilizzare efficacemente le proprie capacità motorie in relazione alle attività proposte

Saper praticare in modo essenziale e corretto gli sport individuali e di squadra proposti

Saper cooperare nei giochi di squadra, rispettare le regole dello sport e del fair play

Saper lavorare con gradualità rispettando le metodiche di allenamento

Saper realizzare un circuito funzionale

Saper risolvere in modo funzionale un problema motorio o sportivo

Saper organizzare il lavoro all'interno del gruppo classe

Saper intervenire in caso di primo soccorso

Saper riconoscere funzioni e disfunzioni dei principali apparati

Saper individuare gli elementi di un'alimentazione equilibrata

Saper ascoltare il corpo e distinguere i vari sentimenti

CONOSCENZE

Conoscere le capacità motorie di base in situazioni dinamiche complesse

Conoscere il valore etico dello sport

Conoscere le regole di base degli sport e giochi sportivi praticati

Conoscere i gesti tecnici e i ruoli dei vari giochi sportivi

Conoscere le tecniche della respirazione e riconoscere i propri sentimenti

Conoscere le metodiche di allenamento

Conoscere il concetto di salute e benessere personale correlato all'attività fisica

Conoscere i principi di una sana alimentazione

Conoscere le proprie attitudini personali rispetto alle capacità motorie

Conoscere le procedure del primo soccorso

Conoscere il funzionamento dell'apparato cardiocircolatorio

Conoscere il funzionamento del Sistema Nervoso

Metodi: *(indicare con una croce le tipologie di metodo utilizzate)*

Tipologie di metodi	
Laboratorio	
Lezione frontale	X
Esercitazioni	x
Dialogo formativo	x
Problem solving	x
Metodologia CLIL	
Attività di PCTO	
Lavori di progetto	
Percorso autoapprendimento	x
Lavori di gruppo – cooperative learning	x

Valutazione

Utilizzo delle check list per autovalutazione

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se ha usato la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA		x

Mezzi e strumenti utilizzati

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	
Appunti prodotti dal docente	
Attrezzature di laboratorio	x
Dispense elettroniche	x
Monografie di apparati	
Manuali tecnici	

Prove

Tipologie di prove	
Interrogazione	
Esercitazione di laboratorio	x
Tema o problema	
Prove strutturate	x
Prove semi strutturate	x
Questionario	X
Relazione	x
Esercizi	x

**PROGRAMMA CONSUNTIVO
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

CLASSE	5 [^]
SEZIONE	D

INDIRIZZO	Grafica e Comunicazione
-----------	--------------------------------

MATERIA	Religione Cattolica
DOCENTE	Barbara Zanini
DOCENTE DI LABORATORIO	

Progettazione delle attività

Argomenti del programma:

- L'uso del simbolismo religioso nelle arti e nella letteratura dall' '800 al '900 attraverso la visualizzazione e la comprensione di opere e testi (Ungaretti, Quasimodo, Montale)
- Le radici del cristianesimo alla luce della storia del popolo ebraico. Storia dell'antisemitismo: dalle origini ai giorni nostri, la Shoah
- Giovanni XXIII e Paolo VI: atti del Concilio Vaticano II
- Lettura e spiegazione di alcuni passi dai testi emanati dal Concilio
- Riferimenti biblici e religiosi nella letteratura, nella musica e nell'arte contemporanea
- Il cambiamento sociale, economico, politico e culturale contemporaneo: le società liquide

- Lettura, comprensione del testo e della simbologia linguistica religiosa del discorso pronunciato da Piero Calamandrei al 3^o Congresso dell'Associazione a difesa della Scuola Nazionale, Roma 11 febbraio 1950
- Le problematiche Medio-orientali; civiltà e culture a confronto nell'era della globalizzazione

Competenze (saper fare):

- Interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico
- Riconoscere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato
- Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà

Conoscenze (sapere):

- Conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi che essa propone
- Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo e con le nuove tecnologie
- Conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa
- Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso

Abilità (saper essere)

- Giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con la proposta cristiana
- Riconosce nel Concilio Ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea
- Fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile
- Riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine
- Discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie
- Sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa

Metodi:

Tipologie di metodi	
Laboratorio	
Lezione frontale	X
Esercitazioni	X
Dialogo formativo	X
Problem solving	X
Metodologia CLIL	

Attività di PCTO	
Lavori di progetto	
Percorso autoapprendimento	
Lavori di gruppo – cooperative learning	X
Altro ((Lettura e comprensione di testi scelti, di articoli di giornali o riviste, strumenti informatici ed audiovisivi))	X

Valutazione:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

Il docente dichiara inoltre in questo spazio se intende usare la griglia EVPA – Elementi di Valutazione del Processo di Apprendimento

	SI	NO
Griglia EVPA		X

Mezzi e strumenti utilizzati:

Tipologie di mezzi e strumenti	
Libro di testo	X
Appunti prodotti dal docente	X
Attrezzature di laboratorio	
Dispense elettroniche	
Software di simulazione	
Monografie di apparati	
Pubblicazioni di settore	X
Manuali tecnici	
Altro (letture, materiali audiovisivi)	X

Prove: (indicare con una croce le tipologie di prova tra le quali il Docente potrà scegliere)

Tipologie di prove	
Interrogazione	X
Esercitazione di laboratorio	
Tema o problema	
Prove strutturate	

Prove semi-strutturate	
Questionario	
Relazione	X
Elaborazioni grafiche	
Esercizi	X
Altro (interventi personali, partecipazione al dibattito)	X
